

L'ANNIVERSARIO L'ORGANIZZAZIONE PER I 500 ANNI DALLA MORTE: A TORINO E MILANO I «FOGLI» IN ESPOSIZIONE

Sarà Leonardo da Vinci il re delle mostre 2019 disegni, codici e dipinti

Gli eventi culturali in programma nelle città

di **MARZIA APICE**

È senza dubbio Leonardo da Vinci il simbolo del 2019, anno in cui si celebrano i 500 anni dalla sua morte, con tanti appuntamenti dedicati al suo genio indiscusso. Ma non solo, perché sono tanti quest'anno gli artisti protagonisti di mostre da non perdere, che faranno viaggiare il pubblico lungo i secoli attraverso pittura, fotografia, scultura, disegni.

A Torino, «Leonardo da Vinci. Tesori nascosti» è il titolo della grande mostra in programma dal 9 febbraio al 12 maggio a Palazzo Cavour, che presenta la più importante raccolta di opere pittoriche mai organizzata in Piemonte. La mostra permette di comprendere la complessità della pittura di Leonardo e di ammirare capolavori come la *Madalena discinta*.

Da Pier Paolo Pasolini al Monte dei Cocci a Roma e Anna Magnani con il figlio sulla spiaggia del Circeo a Sofia Loren che scherza con Marcello Mastroianni negli studi di Cinecittà: sono invece alcuni dei personaggi ritratti nel corso della carriera dal fotografo Paolo Di Paolo, a cui il Maxxi di Roma dedica una grande mostra dal 21 marzo. Seguono due omaggi al femminile, a Paola Pivi che dal 4 aprile presenta al Maxxi un progetto site-specific e a Maria Lai (dal 26 giugno), intitolato «Tenendo per mano il sole».

Il nostro Paese tra l'Unificazione e la Grande Guerra: è poi il racconto della mostra «Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini», dal 9 febbraio al 16 giugno ai Musei San

Forlì. Esposti i lavori di artisti del calibro di Hayez, Morbelli, Previati, De Nittis, Pellizza da Volpedo, Se-

gantini, Boccioni, Balla, in un percorso che mescola la pittura ad architettura, scultura, illustrazione e arti decorative. Mentre Ferrara ospiterà un suggestivo intreccio tra moda, arte e letteratura tra '800 e '900 con la mostra «Boldini e la moda», a Palazzo dei Diamanti dal 16 febbraio al 2 giugno. Il percorso indaga la relazione tra il pittore e il mondo della Belle Époque attraverso 100 opere, tra dipinti, disegni e incisioni di Boldini e lavori di suoi colleghi tra cui Degas e Manet, accanto ad abiti d'epoca, libri e oggetti preziosi.

A Milano, la Veneranda Biblioteca Ambrosiana prosegue la va-

lorizzazione iniziata nel 2018 del proprio patrimonio di opere di Leonardo da Vinci: dopo «I segreti del Codice Atlantico. Leonardo all'Ambrosiana» (fino al 16 giugno), si apre il 18 giugno «Leonardo in Francia. Disegni di epoca francese dal Codice Atlantico» che presenta fino al 15 settembre una selezione di 23 fogli dal Codice Atlantico databili al soggiorno francese di Leonardo. Dal 17 settembre al 12 gennaio arriva «Leonardo e il suo lascito: gli artisti e le tecniche», dedicata ai disegni realizzati da Leonardo e dagli artisti della sua cerchia. Dalla Milano del '400 a quella contemporanea in compagnia di due guide eccezionali: la Cripta di San Sepolcro accoglie dal 1 marzo al 30 giugno «Leonardo and Warhol in Milano. The genius experience», un itinerario lungo sei secoli attraverso immagini di grande suggestione. Il pubblico sarà accompagnato nella Milano vissuta, disegnata e immaginata da Leonardo da Vinci fino ad arrivare alla visione di The

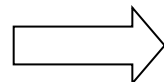
Last Supper di Andy Warhol, l'opera con cui nel 1986 il padre della Pop Art reinterpretò il capolavoro leonardesco.

A Genova con la mostra «Giorgio de Chirico. Il volto della metafisica» Palazzo Ducale celebra l'artista esattamente 100 anni dopo il 1919, anno per lui importante dal punto di vista professionale e personale. Allestita dal 29 marzo al 7 luglio, l'esposizione presenta una selezione di opere del primo periodo, quello metafisico (1910-1918), del 1919 (l'anno del cosiddetto voltafaccia) e del periodo post bellico. A Firenze, il mese di marzo agli Uffizi sarà dedicato alle donne, con due mostre allestite in contemporanea: da un lato «Lessico femminile» che presenta opere che

rivelano il ruolo di contadine, operaie, imprenditrici, artiste e scrittrici tra '800 e '900, e la personale di Kiki Smith, che documenta la sua figura centrale nell'arte e nella cultura femminista di oggi. Anche Firenze celebrerà l'anno leonardiano con numerosi eventi. Tra gli altri, la mostra sul Verrocchio a Palazzo Strozzi (9 marzo-14 luglio); le mostre Leonardo e Firenze (25 marzo-24 giugno) nella Sala dei Gigli di Palazzo Vecchio e Leonardo da Vinci e la botanica (13 settembre-15 dicembre) nel complesso di Santa Maria Novella.

Vinci, luogo leonardiano per antonomasia, ospiterà dal 15 aprile al 15 ottobre 2019 l'esposizione Leonardo da Vinci. Alle origini del Genio, incentrata sul legame di Leonardo con la sua città natale.

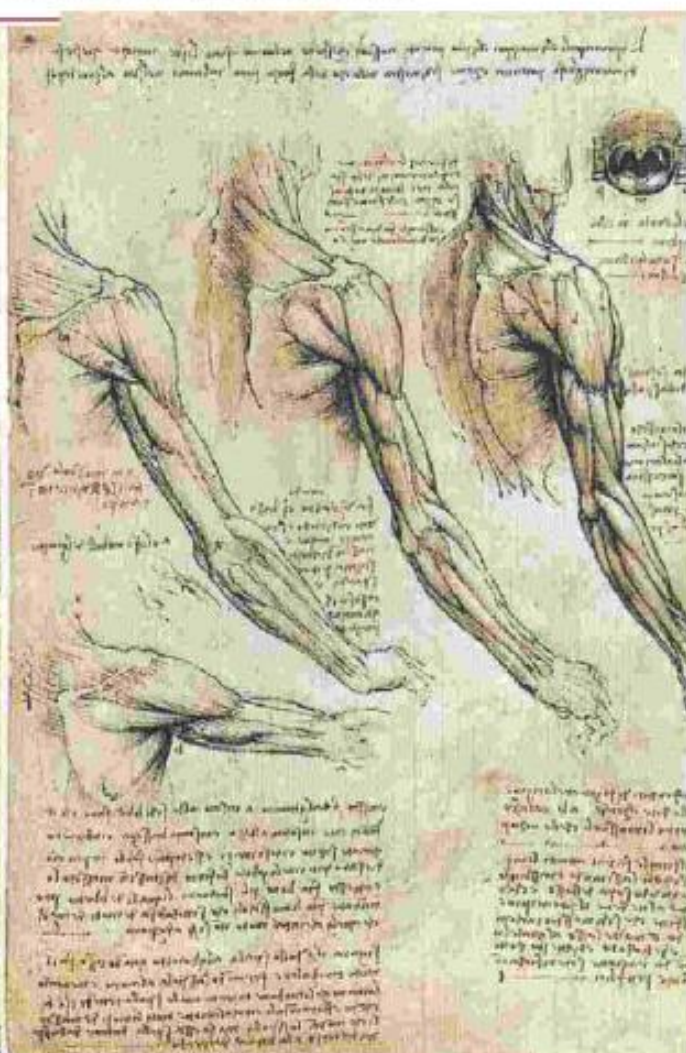
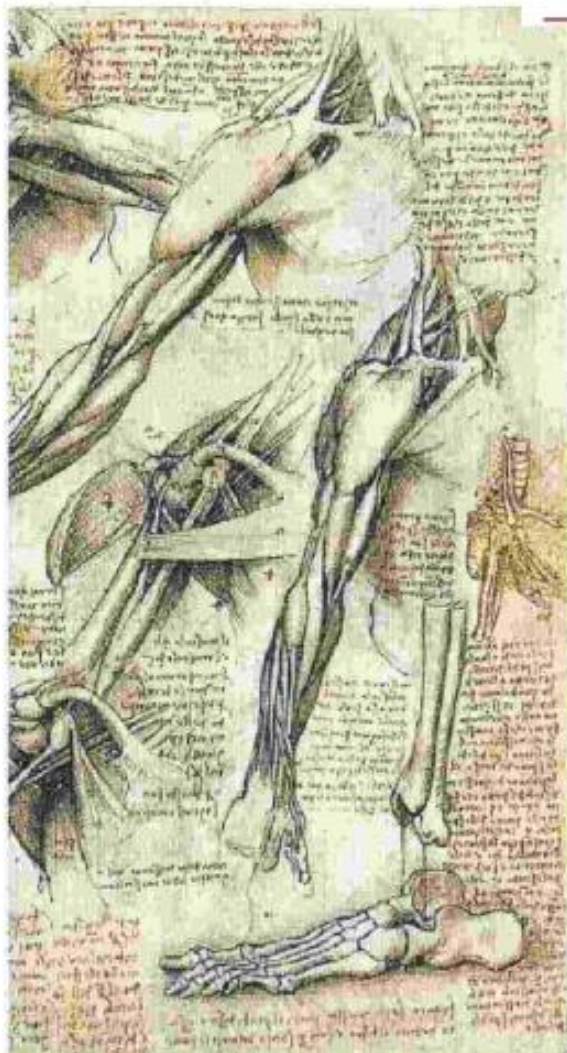
E infine, Venezia: la prima grande retrospettiva su uno dei personaggi chiave dell'arte americana del XX secolo si terrà alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna è in programma dall'8 maggio al 22 settembre «Arshile Gorky: 1904-1948». La mostra presenta dipinti e lavori su carta per documentare l'intera parabola dell'artista. La Casa dei Tre Oci accoglie lo straordinario occhio di



Letizia Battaglia nella mostra «Fotografia come scelta di vita», dal 21 marzo al 18 agosto. Il percorso pone l'accento sulla capacità di Battaglia di raccontare la società con acume e grande impatto emotivo.

GLI ALTRI TEMI

L'Ottocento protagonista a Forlì; De Chirico a Genova e Letizia Battaglia a Venezia



I GRANDI MAESTRI
Leonardo Da Vinci e (sotto) alcuni dei suoi studi anatomici. A destra, l'attore Dafoe nei panni di van Gogh

